

**OSSIDO DI CALCIO**

Redatto ai sensi dell'allegato II del Regolamento CE1907/2006 REACH,  
del regolamento (CE) 1272/2008 e del regolamento (CE)453/2010

## 1 Identificazione della sostanza e della società

<b>1.1 Identificazione della sostanza</b>	Calce viva in zolle EN 459 – 1 CL 70 Q (R2-Psv), Ossido macinato ventilato EN 459 – 1 CL 80 Q (R3-P2).
Nome chimico:	Idrossido di calcio
Formula di struttura:	Ca(OH) <sub>2</sub>
Peso molecolare:	74.09
CAS n°:	1305-78-8
EINECS n°:	215-138-9
<b>1.2 Utilizzazione</b>	In edilizia è utilizzato per la produzione, tramite spegnimento in acqua, di idrossido di calcio (calce idrata), o di grassello di calce se in eccesso di acqua. Nelle costruzioni stradali e ferroviarie è utilizzata per stabilizzare i terreni argillosi. Può essere utilizzato come naturale biocida, o come fertilizzante (additivo) in agricoltura biologica. Un elenco esaustivo è disponibile come allegato.
<b>1.3 Identificazione della società</b>	<b>Edilcalce Viola Olindo e Figli S.p.A.</b>
Indirizzo	Via Borgo San Giovanni 11, 06037 Sant' Eraclio di Foligno (PG)
Telefono	074239281
Email - Responsabile schede sicurezza	edv@ytn.it - Michele Breccolotti
<b>1.4 Numeri di emergenza</b>	Numero di emergenza Europeo: 112 Medico Competente: Dott. Sergio Roani Tel. 074222789 (orario di ufficio) Centro Antiveneni Niguarda Cà Granda Milano: Tel 0266101029

## 2 Identificazione dei pericoli

<b>2.1 Indicazioni di pericolo</b> Regolamento (EC) 1272/2008	STOT Esposizione singola: 3, Via di esposizione: Inalazione Irritazione della pelle: 2 Danneggiamento degli occhi: 1
Direttiva 67/548/EEC	Xi Irritante

<b>2.2 Rischi per la salute dell'uomo</b> Regolamento (EC) 1272/2008	Avviso: PERICOLO
---	------------------

Pittogrammi:



Frase di rischio:

**H315:** Causa irritazione della pelle**H318:** Provoca gravi lesioni degli occhi**H335:** Può provocare irritazione delle vie respiratorie

Consigli di prudenza:

**P102:** Lasciare fuori della portata dei bambini**P280:** Indossare indumenti protettivi, guanti, occhiali, protezioni per il viso**P305+P351+P310:** SE NEGLI OCCHI: Sciacquare cautamente con acqua per qualche minuto. Chiamare subito un CENTRO VELENI od un medico**P302+P352:** SE SULLA PELLE: Lavare con abbondante acqua**P261:** Evitare di respirarne le polveri**P304+P340:** SE INALATO: Portare la vittima all'aria aperta e lasciare in una posizione comoda per la respirazione**P501:** Disporre dello smaltimento del materiale e delle confezioni secondo le normative vigenti

**OSSIDO DI CALCIO**

## Avvertimenti:

Può produrre arrossamento della pelle quando il contatto è ripetuto o esteso. L'inalazione di polvere di  $\text{Ca}(\text{OH})_2$  causa malessere al tratto superiore delle vie respiratorie.

Direttiva 67/548/EEC

Avviso: Xi IRRITANTE

## Pittogramma:



## Frase di rischio:

**R37** Irritante per le vie respiratorie.**R38** Irritante per la pelle.**R41** Rischio di gravi lesioni oculari.

## Consigli di prudenza:

**S26** In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.**S39** Proteggersi gli occhi/la faccia.**S37** Indossare guanti appropriati.

## Avvertimenti:

L'ossido di calcio non rientra nei criteri delle sostanze per PBT o vPvB.

Può produrre arrossamento della pelle quando il contatto è ripetuto o esteso. L'inalazione di polvere di  $\text{Ca}(\text{OH})_2$  causa malessere al tratto superiore delle vie respiratorie.

### 3 Composizione/informazioni sugli ingredienti

Nome chimico:

CAS n°:

EINECS n°:

Ossido di calcio in zolle o in polvere; tracce di origine geologica variabili in dipendenza della purezza della materia prima utilizzata (carbonato di calcio)

Ossido di calcio

1305-78-8

215-138-9

Non presenta impurità rilevanti.

### 4 Misure di Primo soccorso

**4.1 In caso di contatto con gli occhi**

Non si conoscono effetti ritardati. Consultare un medico se il contatto non è lieve.

Lavare la parte interessata con abbondante acqua e sapone

**Inalazione**

Nel caso di contatto con gli occhi non strofinare, sciacquare immediatamente, abbondantemente e a lungo con acqua (possibilmente zuccherata) e consultare un medico. La velocità è essenziale.

**Ingestione**

Sciacquare la cavità orale con acqua e bere abbondantemente acqua. Richiedere l'intervento medico, al quale segnalare l'elevata alcalinità.

**In caso di contatto con la cute**

Lavare il naso e la gola con acqua. In caso di dubbio richiedere l'intervento medico.

**4.2 Indicazioni generali**

La sostanza non è tossica per l'uomo, può danneggiare gli occhi per contatto, può produrre irritazione a causa del suo pH elevato. Non si conoscono patologie sistematiche sviluppate da questa sostanza.

**4.3 Indicazioni mediche e trattamenti speciali indicati**

Riferirsi alle sez. 4.1

**OSSIDO DI CALCIO****5****Misure anti-incendio**

- 5.1.1 Mezzi di Estinzione applicabili** E' una sostanza non combustibile e non comburente per cui non si individuano mezzi di estinzione idonei se non per il fuoco circostante utilizzando polvere secca, schiuma o estintori a CO<sub>2</sub>
- 5.1.2 Mezzi di Estinzione non applicabili** Non utilizzare acqua. Evitare l'umidità.

**5.2 Indicazioni di pericolo speciali**

L'ossido di calcio reagisce con l'acqua e genera calore. Questo può esporre a pericolo di incendio in presenza di materiale infiammabile.

**6****Misure in caso di fuoriuscita accidentale**

- 6.1 Precauzioni individuali** Assicurare una adeguata ventilazione. Mantenere al minimo la polverosità. Tenere lontane persone non adeguatamente protette.  
Predisporre se necessario mezzi di protezione individuali che impediscano il contatto con gli occhi, la cute e le mucose. Vedere anche §8.
- 6.2 Precauzioni ambientali** Evitare che la polvere si diffonda in aria, in acqua e rischi di contatto con persone e animali. Evitare l'umidità. Evitare il versamento nei corsi d'acqua e in canali di raccolta delle acque, in quanto può innalzare il pH. Sversamenti importanti nei corsi d'acqua devono essere segnalati alle autorità competenti.
- 6.3 Metodi di pulizia** In ogni caso evitare la formazione di polveri diffuse. Raccogliere la sostanza in adeguati recipienti con metodi meccanici a secco, senza provocare ulteriori dispersioni, quindi riutilizzare o smaltire con le adatte modalità come da §13.

**7****Manipolazione e stoccaggio**

- 7.1 Precauzioni per la Manipolazione**
- 7.1.1** Evitare dispersioni delle polveri  
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle e con le mucose.  
Non utilizzare lenti a contatto mentre si manipola la sostanza.  
Non spolverare il prodotto, mantenere la polverosità al minimo. Al chiuso, fare uso di ventilazione forzata. Per la manipolazione delle confezioni, prestare attenzione ai rischi definiti nella Direttiva del Consiglio Europeo 90/269/EEC.
- 7.1.2** Evitare l'inalazione, l'ingestione e il contatto con pelle ed occhi. Misure igieniche generali sono sufficienti per la manipolazione in sicurezza della sostanza (ad esempio la pulizia con strumenti idonei). Non bere, mangiare o fumare nel luogo di lavoro. Lavarsi e cambiarsi alla fine del turno. Non portare gli abiti sporchi a casa.
- 7.2 Precauzioni per lo Stoccaggio** La sostanza va conservata fuori dalla portata dei bambini e lontano dall'umidità. Evitare la vicinanza con acidi. Lo stoccaggio dovrebbe essere effettuato in condizioni secche e in recipienti appositamente progettati. Tenere lontano da quantità importanti di carta, paglia o composti azotati. Non utilizzare alluminio per lo stoccaggio o il trasporto se c'è pericolo di contatto con l'acqua.
- 7.3 Usi specifici** Fare riferimento al punto 1.2

**8****Controllo dell'esposizione/protezione individuale**

- 8.1 Limite di esposizione** Raccomandazione SCOEL (SCOEL/SUM/137 Febbraio 2008; sezione 16.6): **Limite di esposizione occupazionale (OEL), 8 h TWA:** 1 mg/m<sup>3</sup> di polvere respirabile di ossido di calcio; **Limite di esposizione a breve termine (STEL), 15 min:** 4 mg/m<sup>3</sup> di polvere respirabile di ossido di calcio. PNEC acqua = 370 µg/l; PNEC solidi in soluzione acquosa = 816 mg/l
- 8.2 Controllo delle esposizioni**
- 8.2.1 Protezione collettiva:** Se le lavorazioni generano polvere, utilizzare processi convogliati, una completa ventilazione dei locali, o altre metodologie per mantenere i livelli di polverosità ambientale entro i limiti di esposizione raccomandati.
- 8.2.2 Protezione personale:**
- 8.2.2.1 Protezione degli occhi** occhiali di sicurezza in casi di operazioni industriali;

## OSSIDO DI CALCIO

8.2.2.2 Protezione della pelle	Guanti da lavoro in nitrile, normali abiti da lavoro con maniche lunghe e pantaloni lunghi ma con polsini e cavigliere strette, calzature resistenti agli ambienti caustici e in grado di non far penetrare la polvere.
8.2.2.3 Protezione apparato respiratorio	Ventilazione degli ambienti chiusi in grado di mantenere l'esposizione alla polvere entro i limiti raccomandati; è raccomandata una maschera protettiva adeguata in relazione all'entità delle esposizioni previste. Si prega di consultare gli scenari di esposizione disponibili come allegato.
8.2.2.4 Protezioni termiche	Questa sostanza non comporta pericoli termici se utilizzata nelle condizioni raccomandate (lontano da acqua); per cui non sono richieste speciali considerazioni
<b>8.2.2 Protezione ambientale</b>	Tutti i sistemi di ventilazione dovrebbero essere sottoposti a filtrazione prima di disperdersi nell'ambiente. Evitare di disperdere nell'ambiente le polveri di questa sostanza. Evitare gli sversamenti nei corsi d'acqua. Ogni eventuale sversamento significativo dovrebbe essere denunciato alle autorità ambientali competenti. Per ulteriori dettagli ed informazioni si prega di far riferimento agli allegati disponibili di questa scheda.

## 9 Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche

Aspetto:	Bianco o beige; solido in polvere di varie granulometrie, anche fini, o in zolle.
Odore:	Inodore
Limiti di odore:	non applicabile
pH:	12.3 (soluzione satura a 20 °C)
Punto di fusione:	> 450 °C (dagli studi, metodica UE A.1)
Punto di ebollizione:	Non applicabile (solido con punto di fusione > 450 °C)
Punto di infiammabilità:	Non applicabile (solido con punto di fusione > 450 °C)
Tasso di evaporazione:	Non applicabile (solido con punto di fusione > 450 °C)
Infiammabilità:	Non infiammabile (dagli studi, metodica UE A.10)
Limiti di esplosività:	Non esplosivi (privo di qualsiasi struttura nota in componenti esplosivi)
Pressione di vapore:	Non applicabile (solido con punto di fusione > 450 °C)
Densità di vapore:	Non applicabile
Densità relativa:	3.31 (study result, EU A.3 method)
Solubilità in acqua:	1337.6 mg/L (dagli studi, metodica UE A.3)
Coefficiente di ripartizione:	Non applicabile (sostanza inorganica)
Temperatura di auto innesco:	Nessuna temperatura relativa di innesco inferiore a 400 °C (dagli studi, metodica UE A.16)
Temperatura di decomposizione:	Non applicabile
Viscosità:	Non applicabile (solido con punto di fusione > 450 °C)

9.2 Altre informazioni Non disponibili

## 10 Stabilità e reattività

<b>10.1 Reattività</b>	CaO reagisce esotermicamente con l'acqua per formare Ca(OH) <sub>2</sub> (idrossido di calcio)
<b>10.2 Stabilità</b>	Stabile in condizioni normali e lontano dall'umidità.
<b>10.3 Reazioni pericolose</b>	Reagisce esotermicamente con gli acidi per formare Sali di calcio.
<b>10.4 Condizioni da evitare</b>	Minimizzare l'esposizione all'aria e all'umidità per evitarne il degrado
<b>10.5 Materiali incompatibili</b>	CaO reagisce esotermicamente con l'acqua per formare Ca(OH) <sub>2</sub> (idrossido di calcio): $CaO + H_2O \rightarrow Ca(OH)_2 + 1155 \text{ kJ/kg CaO}$ Reagisce esotermicamente con gli acidi per formare Sali di calcio. Reagisce con l'alluminio ed l'ottone in presenza di umidità producendo idrogeno: $CaO + 2 Al + 7 H_2O \rightarrow Ca(Al(OH)_4)_2 + 3 H_2$
<b>10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi</b>	L'ossido di calcio assorbe umidità e biossido di carbonio dall'aria per formare carbonato di calcio, che è un materiale comune in natura.

**OSSIDO DI CALCIO****Informazioni Tossicologiche****11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici**

## a. Tossicità acuta

Orale LD<sub>50</sub> > 2000 mg/kg bw (OECD 425, ratto)  
Dermale LD<sub>50</sub> > 2500 mg/kg bw (dati per l'idrossido di calcio OECD 402, coniglio; questi dati sono applicabili all'ossido di calcio in quanto in presenza di umidità diviene idrossido di calcio)  
Inalata Nessun dato disponibile

Non è una sostanza acutamente tossica, e la classificazione di tossicità non è richiesta.

## b. Irritazione/corrosione della pelle

E' irritante per la pelle (in vivo, coniglio).  
Sulla base dei risultati sperimentali, richiede la classificazione come irritante per la pelle [R38, irritante per la pelle; Skin Irrit 2 (H315 - Provoca irritazione cutanea)].

## c. gravi danneggiamenti degli occhi

Comporta un rischio di gravi danni agli occhi (studi di irritazione oculare in vivo, coniglio). Sulla base dei risultati sperimentali, richiede la classificazione come gravemente irritante per gli occhi [R41 Rischio di gravi lesioni oculari, (H318 - Provoca lesioni oculari gravi)].

## d. Sensibilizzazione delle vie respiratorie

Nessun dato disponibile.  
E' ritenuto di non essere un sensibilizzante della pelle, in base alla natura degli effetti (variazione di pH) e per il requisito essenziale di calcio per l'alimentazione umana. La classificazione per la sensibilizzazione non è richiesta.

## e. Mutagenicità sulle cellule germinali

Test di mutazione inversa batterica (test di Ames, OCSE 471): Negativo  
Aberrazioni cromosomiche mammiferi test: Negativo  
In considerazione della onnipresenza e l'essenzialità di Ca e del contenuto fisiologico, la non rilevanza di qualsiasi cambiamento di pH indotto da calce in un mezzo acquoso, la calce è ovviamente privo di qualsiasi potenziale genotossico, compresa la mutagenicità sulle cellule germinali. La classificazione di genotossicità non è quindi richiesta.

## f. cancerogenicità

Il calcio (somministrato come Ca-lattato) non è cancerogeno (sperimentale, ratto).  
L'effetto del pH dell'idrossido di calcio non dà luogo a un rischio cancerogeno.  
I dati epidemiologici umani mostrano la mancanza di sostegno di qualsiasi potenziale cancerogeno. La classificazione di cancerogenicità non è quindi richiesta.

## g. Effetti negativi sulla riproduzione

Il calcio (Ca-somministrato come carbonato) non è tossico per la riproduzione (risultato sperimentale, ratto).  
L'effetto del pH non dà luogo ad un rischio riproduttivo. Studi epidemiologici mostrano la mancanza di supporto di dati per qualsiasi potenziale di tossicità riproduttiva.  
Studi su animali e umani su vari sali di calcio non mostrano effetti sulla riproduzione o sullo sviluppo. Vedi anche il comitato scientifico dell'alimentazione umana (art. 16.6). Quindi non è tossico per la riproduzione e / o lo sviluppo.  
La classificazione per tossicità per la riproduzione in base al regolamento (CE) 1272/2008 non è quindi richiesta.

## h. STOT, esposizione singola

Dai dati umani si è concluso che CaO è irritante per il tratto respiratorio.  
Come riassunto e valutata la raccomandazione SCOEL (Anonimo, 2008), sulla base di dati umana è classificato come irritante per le vie respiratorie [R37, Irritante per le vie respiratorie; STOT SE 3 (H335 - Può irritare le vie respiratorie)].

## i. STOT, esposizione ripetuta

La tossicità del calcio per via orale è affrontata con i livelli di assunzione superiore (UL) per adulti stabilita dal Comitato scientifico dell'alimentazione umana (SCF), essendo UL = 2500 mg / gg, corrispondente a 36 mg / kg pc / d (persona di 70 kg)  
La tossicità di CaO per via cutanea non è considerata rilevante in considerazione del previsto trascurabile assorbimento attraverso la pelle e il causare irritazione locale è l'unico l'effetto sulla salute (variazione di pH).

## OSSIDO DI CALCIO

La tossicità per inalazione (effetto locale, irritazione delle membrane delle mucose) è affrontata con un 8-h TWA stabilita dal Comitato scientifico per i limiti dell'esposizione professionale (SCOEL) di 1 mg / m<sup>3</sup> polvere respirabile (vedi Sezione 8.1) . Pertanto, la classificazione di CaO per la tossicità in caso di esposizione prolungata non è necessaria.

j. Rischi di inspirazione

Non è noto nessun rischio di inspirazione.

## 12 Informazioni ecologiche

12.1.1 acuta / tossicità prolungata per i pesci*	LC50 (96h) per i pesci d'acqua dolce: 50.6 mg / l LC50 (96h) per i pesci di acqua marina: 457 mg / l
12.1.2 acuta / tossicità prolungata per gli invertebrati acquatici*	EC50 (48h) per gli invertebrati d'acqua dolce: 49,1 mg / l LC50 (96h) per gli invertebrati di acqua marina: 158 mg / l
12.1.3 acuta / Tossicità prolungata per le piante acquatiche *	EC50 (72h) per le alghe di acqua dolce: 184,57 mg / l NOEC (72h) per le alghe di acqua dolce: 48 mg / l
12.1.4 Tossicità per microrganismi ad esempio batteri *	Ad alta concentrazione, attraverso l'innalzamento della temperatura e pH, viene utilizzato per la disinfezione di fanghi di depurazione.
12.1.5 Tossicità cronica per gli organismi acquatici *	NOEC (14 quinquies) per gli invertebrati di acqua marina: 32 mg / l
12.1.6 Tossicità per gli organismi viventi nel suolo *	EC10/LC10 o NOEC per macroorganismi suolo: 2000 mg / kg dw suolo EC10/LC10 o NOEC per i microrganismi del suolo: 12000 mg / kg dw suolo
12.1.7 Tossicità per le piante terrestri	NOEC (21d) per le piante terrestri: 1080 mg / kg
12.1.8 effetto generale	Acuto effetto pH. Anche se questo prodotto è utile per correggere l'acidità dell'acqua, un eccesso di più di 1 g / l può essere dannoso per la vita acquatica. pH-valore di > 12 diminuisce rapidamente come risultato di diluizione e di carbonatazione.
12.2 Persistenza e degradabilità	Non rilevante per le sostanze inorganiche
12.3 Potenziale di bioaccumulo	Non rilevante per le sostanze inorganiche
12.4 mobilità nel suolo	Diidrossido di calcio, che è moderatamente solubile, presenta una scarsa mobilità nella maggior parte dei suoli
12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB	Non rilevante per le sostanze inorganiche È una sostanza basica che porta il pH dell'acqua a 12,5 in una concentrazione di 1.6 g Ca(OH) <sub>2</sub> /l per cui è dannosa per i pesci e altre forma di vita acquatica se dispersa in acqua. Trattare in impianti idonei prima di disperderla in fognatura.
* valori per l'idrossido di calcio	

## 13 Considerazioni sullo smaltimento

Lo smaltimento deve essere in conformità con la legislazione locale e nazionale. La trasformazione, l'uso o la contaminazione di questo prodotto possono cambiare le opzioni di gestione dei rifiuti. Smaltire il contenitore e il contenuto inutilizzato in conformità ai requisiti degli Stati membri e locali.  
L'imballaggio utilizzato è solo per l'imballaggio di questo prodotto, non deve essere riutilizzato per altri scopi. Dopo l'uso, svuotare completamente l'imballaggio.

## 14 Informazioni sul trasporto

non è classificato come pericoloso per il trasporto (ADR (strada), RID (ferrovia), IMDG (mare)).	
14.1 Numero ONU	UN 1910
14.2 ONU designazione ufficiale di trasporto	Ossido di Calcio
14.3 Trasporto classe di pericolo (es)	Classe 8 - L'ossido di calcio è elencato nel IMDG (Emendamento 34-08)
14.4 Gruppo di imballaggio	Gruppo III
14.5 Pericoli per l'ambiente	Nessuno
14.6 Speciali precauzioni per l'utilizzatore	Evitare qualsiasi rilascio di polveri durante il trasporto, mediante cisterne a tenuta d'aria o cassoni ricoperti
14.7 trasporto sfuso conformemente all'allegato II della MARPOL73/78 e del Codice IBC	Non regolamentato

## 15 Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Sicurezza, salute e normative ambientali / legislazione specifica per la sostanza	Autorizzazioni: non richieste Restrizioni d'uso: Nessuna Altre norme UE: Non è una sostanza SEVESO, non è una sostanza dannosa per l'ozono o un inquinante organico persistente. Disposizioni nazionali: Water endangering class 1 (Germania)
15.2 Valutazione della sicurezza chimica	Questa sostanza è stata oggetto di valutazione della sicurezza chimica

**OSSIDO DI CALCIO****Altre informazioni**

---

I dati si basano sulle nostre più recenti conoscenze ma non costituiscono alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

<b>16.1 Indicazioni di pericolo</b>	<b>H315:</b> Causa irritazione della pelle <b>H318:</b> Provoca gravi lesioni degli occhi <b>H335:</b> Può provocare irritazione delle vie respiratorie
<b>16.2 Indicazioni di prudenza</b>	<b>P102:</b> Lasciare fuori della portata dei bambini <b>P280:</b> Indossare indumenti protettivi, guanti, occhiali, protezioni per il viso <b>P305+P351+P310:</b> SE NEGLI OCCHI: Sciacquare cautamente con acqua per qualche minuto. Chiamare subito un CENTRO VELENI od un medico <b>P302+P352:</b> SE SULLA PELLE: Lavare con abbondante acqua <b>P261:</b> Evitare di respirarne le polveri <b>P304+P340:</b> SE INALATO: Portare la vittima all'aria aperta e lasciare in una posizione comoda per la respirazione <b>P501:</b> Disporre dello smaltimento del materiale e delle confezioni secondo le normative vigenti
<b>16.3 Frasi di rischio</b>	<b>S2</b> Tenere fuori della portata dei bambini . <b>S26</b> In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico. <b>S37</b> Indossare guanti appropriati. <b>S39</b> Proteggersi gli occhi/la faccia.
<b>16.4 Frasi di prudenza</b>	<b>R37</b> Irritante per le vie respiratorie. <b>R41</b> Irritante per la pelle. <b>R41</b> Rischio di gravi lesioni oculari.
<b>16.5 Abbreviazioni</b>	EC50: concentrazione media efficace CL50: concentrazione letale media DL50: dose letale mediana NOEC: concentrazione senza effetti osservabili OEL: limite di esposizione professionale PBT: persistenti, bioaccumulanti, prodotti chimici tossici PNEC: concentrazione prevista senza effetto STEL: Limite di esposizione a breve termine TWA: tempo medio ponderato vPvB: molto persistente, chimica molto bioaccumulante
<b>16.6 Letteratura</b>	Anonimo, 2006: i livelli di assunzione tollerabile superiore di vitamine e minerali comitato scientifico dell'alimentazione umana, European Food Safety Authority, ISBN: 92-9199-014-0 [SCF documento] Anonimo, 2008: raccomandazione del Comitato scientifico per i limiti dell'esposizione professionale (SCOEL) per l'ossido di calcio (CaO) e Diidrossido di calcio (Ca (OH) 2), Commissione europea, DG Occupazione, affari sociali e pari opportunità, SCOEL/SUM/137 Febbraio 2008
<b>16.7 Revisione</b>	Revisione totale secondo il regolamento REACH (CE 1907/2006; articolo 31 e l'allegato II), come modificato. Questa scheda di sicurezza (SDS) si basa sulle disposizioni legali del regolamento REACH (CE 1907/2006; articolo 31 e l'allegato II), come modificato. I suoi contenuti sono da intendersi come una guida alla corretta gestione precauzionale del materiale. E' sotto la responsabilità dei beneficiari di questa scheda di sicurezza garantire che le informazioni ivi contenute siano lette e comprese da tutti coloro che utilizzano, maneggiano, smaltiscono o in qualsiasi modo vengano a contatto con il prodotto. Informazioni ed istruzioni riportate in questa scheda si basano sullo stato attuale delle conoscenze scientifiche e tecniche alla data di rilascio indicata. Esso non deve essere interpretato come garanzia di prestazioni tecniche, idoneità per applicazioni particolari, e non stabiliscono un rapporto giuridico contrattuale. Questa versione della SDS sostituisce tutte le versioni precedenti.
<b>Allegati</b>	Scenari di esposizione esaustivi